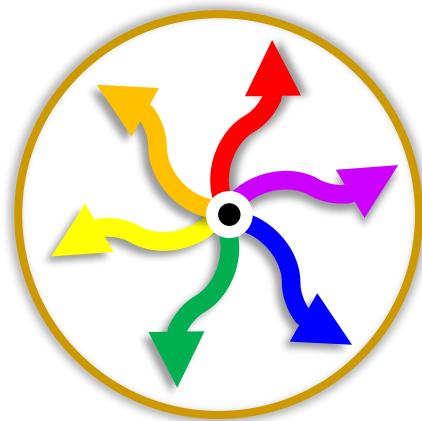




Magister in Sinodo

DOMANDE sulle PISTE



Caro Magister siamo quasi alla fine del nostro cammino di preparazione.

Questo è uno di quei passaggi che riteniamo fondamentali, come la **lettera** che avrai già scritto alla tua Comunità del 2030.

Di seguito poniamo alcune domande di riflessione. Possono aiutare ad avvicinare i contenuti che vivremo nei diversi momenti del Sinodo. Inoltre, attraverso le risposte a questi stimoli, possiamo anche immaginare il Futuro del Masci, il cammino che potremmo intraprendere.

Il punto di partenza è sempre la Comunità che in questo momento ognuno è chiamato a servire e che rimane il nostro punto di osservazione principale. Però non vogliamo arrenderci allo status quo, lo scoutismo ci ha insegnato ad andare oltre il presente, a guardare lontano e immaginare un futuro che ancora non c'è e che proprio grazie a noi è possibile costruire e realizzare.

Possiamo rispondere solo ad alcune, possiamo anche dividerle, se lo riteniamo utile, con la comunità, possiamo infine elaborare idee e anche sognare.

Ciò che ci sembra utile proviamo a metterlo per iscritto e poi lo riprenderemo dopo il Sinodo, sarà la prima tappa del percorso del "dopo".

Buona strada

Massimiliano e Mimmo

PISTE di riflessione

Pista 1 - Consapevolezza dei PRINCIPI

1. Come vivere oggi, in comunità, la dimensione di adulti in ricerca che intendono leggere la realtà dei tempi alla luce, sempre nuova, dei principi e dei valori cristiani e scout ed essere portatori di nuovi orizzonti di speranza? Con quali momenti e strumenti?
2. Come vivere in comunità la dimensione di fede? Si riesce in comunità ad impostare percorsi di fede per il discernimento personale e comunitario? Come? Quale formazione cristiana oggi per gli adulti del Masci, quali percorsi e su quali tematiche (es. formazione biblica, formazione culturale sui documenti della Chiesa, ...)?
3. In relazione all'adulto di oggi e alla necessità di rispondere alla sua condizione, potrebbe essere utile una riesposizione con un linguaggio più appropriato dei principi contenuti nella Legge scout e nella Promessa? Quali secondo voi i punti principali?
4. Quali forme consuete e tradizionali della vita scout provenienti dallo scoutismo giovanile conservano ancora il loro valore e quali invece sono da rielaborare per uno scoutismo adulto non nostalgico o autoreferenziale?
5. Ritieni pleonastico, utile o necessario definire una prassi comune a tutto il Movimento per alcuni importanti momenti della vita comunitaria, quali ad esempio la cerimonia della Promessa, la firma della Carta di comunità?

Pista 2 - EDUCAZIONE

1. Quali sono i punti irrinunciabili per una vita di comunità che voglia promuovere e sostenere l' "educazione permanente" intesa come processo di autoeducazione basato sulla rielaborazione del vissuto personale (momenti, tempi, attività, modi di relazionarsi)?
2. Le attività che la comunità vive hanno una intenzionalità educativa secondo una progettualità stabilita? Come leggere gli aspetti educativi e come farli diventare patrimonio personale anche negli eventi informali della vita di comunità?
3. In relazione alla proposta di educazione permanente quali le attenzioni e gli accorgimenti che un Magister deve mettere in atto per creare il "clima" adatto alla sua realizzazione? Quale formazione specifica occorre al riguardo?
4. Come possono i singoli adulti scout rendere educative le esperienze vissute nella propria vita (anche al di fuori del Masci) e come far in modo che questo processo sia condiviso in comunità e sia motivo di crescita?

Pista 3 - IMPEGNO generativo e servizio (in politica, nel sociale, nella chiesa, in famiglia)

1. In relazione alle attuali esigenze di interventi competenti nel servizio al prossimo, si potrebbero prevedere imprese nazionali su alcuni ambiti prioritari con una formazione adeguata? Su quali ambiti? In questo contesto, quale spazio dovrebbe comunque essere assicurato ad un servizio autonomo delle comunità? Come lavorare in rete con altre associazioni?
2. In relazione alle attuali esigenze di interventi e proposte politiche sempre più specializzate e ben costruite, su quali temi si potrebbe indirizzare l'impegno del Movimento e delle comunità, nelle diverse realtà territoriali? Con quali strumenti (scuole, campagne, dibattiti pubblici, denunce ecc.) e con quale formazione specifica?
3. Come sostenere l'impegno della comunità alla partecipazione ecclesiale con particolare riguardo alla presenza nei Consigli pastorali e comunque alla partecipazione e alla programmazione della pastorale? Come vivere le forme di evangelizzazione, missionarietà e carità nella quotidianità personale e comunitaria?
4. Come coinvolgere le coppie più giovani in un cammino intergenerazionale che faccia del Masci un luogo di confronto, crescita, e coinvolgimento anche in riferimento ai compiti genitoriali?
5. La società ha bisogno di una visione di speranza, di immaginare un futuro nuovo. Come rispondere a questa sfida? Come declinare insieme competenza e senso, pensiero e azione? Quali sono i temi sui quali il Movimento deve impegnarsi in modo diretto e sostenuto?

Pista 4 - TESTIMONIANZA come impatto complessivo

1. La testimonianza personale è incarnazione dei valori creduti in attività concrete ed in prassi di vita: come l'esperienza del Masci aiuta i singoli a divenire sempre più testimoni cristiani credibili nel loro ambiente di vita?
2. Complessivamente nei prossimi anni cosa può rappresentare lo scautismo adulto, ed il Masci in particolare, nella società italiana e nella Chiesa italiana?
3. Come e quali attività proporre perché la testimonianza del Masci e delle sue comunità possa essere attrattiva per una adultità vissuta con più pienezza, senso e gioia?
4. Come far crescere il Movimento nei prossimi anni? Quali proposte rivolgere ai giovani adulti, a chi è interessato al Servizio, a chi è in ricerca di una dimensione di fede più matura, a chi cerca relazioni autentiche, a chi cerca un'appartenenza gioiosa?